



NEWSLETTER

FORMAZIONE SINDACALE

PROGETTAZIONE RICERCA EUROPEA

n. 52

IN QUESTO NUMERO

1. DOCUMENTI CES SU COVID-19

2. I CORSI DI FORMAZIONE ETUI E LA FORMAZIONE EUROPEA

"Ruolo e azione del sindacato rispetto agli effetti della pandemia sull'occupazione"

Corso Online ETUI: Lingua Inglese su "Salute e Sicurezza"

Corso Online ETUI: Lingua Inglese su "Digitalizzazione"

3. I PROGETTI EUROPEI

BreakBack- web survey su servizi sindacali membership e partecipazione

BreakBack-Secondo Meeting di coordinamento

Riprendono le attività del progetto europeo WINS

4. LA RICERCA EUROPEA E LE NEWS DALL'ETUI

Covid-19 e il mondo del lavoro: l'impatto di una pandemia. Lancio del rapporto ETUI / ETUC Benchmarking Working Europe 2020

Verso un nuovo contratto socio-ecologico, Conferenza ETUI / CES

ETUI e Covid -19: Nuovi Strumenti e iniziative

Etui.greennewdeal—Nuova Newsletter Etui

Pubblicazioni ETUI

Newsletter Collective Bargaining

Strumento di divulgazione, informazione ed aggiornamento delle opportunità formative offerte dall'ETUI (Istituto Sindacale Europeo –www.etui.org) e dalla Ces (Confederazione Europea dei Sindacati – www.etuc.org).

La newsletter segnala i bandi aperti per progetti transnazionali finanziati dalla Commissione Europea e divulga i risultati dei progetti europei promossi dalla Cisl

A CURA DI:

Francesco Lauria - Coordinamento scientifico e rapporti con Etui

Ilaria Carlino - Attività di progettazione europea e coordinamento redazionale Newsletter

Vilma Rinolfi - Approfondimenti su relazioni industriali in Europa

CONTATTI:

Francesco Lauria -

francesco.lauria@cisl.it

Ilaria Carlino - i.carlino@cisl.it

Vilma Rinolfi - v.rinolfi@cisl.it

Sito centro Studi CISL – attività europee:

<https://www.centrostudi.cisl.it/progetti-europei.html>



Trade Unions and Coronavirus

SYNDICAT
EUROPÉEN
TRADE UNION

Documenti Ces su COVID-19

Al seguente link, tutti gli aggiornamenti:

<https://www.etuc.org/en/trade-unions-and-coronavirus>

I lavoratori sono in prima linea nella battaglia contro il coronavirus e i sindacati nazionali in Europa stanno lavorando duramente per raggiungere accordi con datori di lavoro (e governi) per far fronte ai gravi impatti economici della crisi sui lavoratori e sulle imprese.

I corsi Etui e la formazione europea

Si ricorda che i corsi ETUI, salvo se diversamente indicato, prevedono una quota di iscrizione di 60 euro al giorno comprendente anche il viaggio, il vitto e l'alloggio.

Per qualsiasi informazione relativa ai corsi e per ricevere i moduli di iscrizione:

f.lauria@cisl.it - 055 5032187

PAGINA WEB EUROFORMATORI CISL

<http://centrostudi.cisl.it/corsi-europei/222-gli-euroformatori-cisl-etui.html>

A causa dell'emergenza causata dalla diffusione del COVID-19, tutte le attività formative europee in presenza SONO SOSPESE

Oltre che contattando l'ufficio federale preposto, tutti i corsi europei qui segnalati sono raggiungibili anche dal sito web dell' Etui (<http://www.etui.org/Training>) e del Centro Cisl (<http://www.centrostudi.cisl.it/rete-europrogettazione.html>).



IL RUOLO E LE POSIZIONI DEL SINDACATO NELL’AFFRONTARE GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA COVID – 19 SULL’OCCUPAZIONE

Di Francesco Lauria

La Cisl, insieme all’Etui, all’Ugt Spagna e al sindacato sloveno Zsss, ha organizzato il corso di formazione europeo online: “Ruolo e azione del sindacato rispetto agli effetti della pandemia sull’occupazione”.

Il corso era originariamente previsto in forma blended (mista: online e in presenza) secondo la metodologie di più aule nazionali in presenza collegate in sessioni transnazionali a distanza.

Purtroppo l’acuirsi della pandermia ha costretto a rivedere formula e contenuti del corso di formazione che si è svolto solo online il **16 e 17 novembre scorsi**. Due le sessioni nazionali con **Livia Ricciardi** e **Gianluca Bianco** del dipartimento mercato del lavoro e contrattazione della Cisl confederale: sugli effetti della pandemia sul mercato del lavoro italiano e sull’ipotesi di Direttiva Europea sul salario minimo.

Le sessioni transnazionali hanno visto quattro diversi interventi (**Marco Cilento** e **Ignacio Doreste** della Ces,

Lukas Lenhar della Oxford University, **Fabio Rovelli** dell’Università di Brescia) e un intenso dibattito che ha coinvolto i sindacalisti dei tre paesi.

Al centro l’azione e il ruolo dei sindacati e delle istituzioni nazionali nel fare fronte ai duri colpi all’economia e all’occupazione e la sfida e le opportunità poste dai fondi europei in fase di implementazione, a partire dai programmi **SURE** e **NEXT GENERATION EU**. La sessione finale ha visto la riflessione e il confronto sul delicato intreccio tra reddito universale e di emergenza, salario minimo legale e ruolo della contrattazione collettiva.

Un complesso esperimento con il tentativo di non fermarsi all’organizzazione di un webinar, ma di mettere realmente a confronto, anche con lavori di gruppo e metodologie mirate, le diverse esperienze nazionali e sindacali, accomunate dalla sfida universale della pandemia e dai suoi gravi effetti nell’allargamento della forbice delle disuguaglianze. Infine una grande sfida che soprattutto la Cisl ha proposto agli interlocutori europei: il ruolo diretto del sindacato nell’implementazione dei servizi al lavoro anche in prospettiva della fine dei blocchi dei licenziamenti.

Per consultare i materiali del corso:

<https://www.centrostudi.cisl.it/corsi-europei/581-corso-on-line-cisl-etui-ugt-zsss-ruolo-e-azione-del-sindacato-rispetto-agli-effetti-della-pandemia-sull-occupazione.html>

Webinar

The role and
position of TU's in
tackling the effect
of Covid-19 on
employment

16 & 17
NOVEMBER 2020

etui.

CORSO ONLINE ETUI

LINGUA INGLESE SU "SALUTE E SICUREZZA"

Date di svolgimento

Dal 18 gennaio al 12 marzo 2021
circa 24 ore di lavoro totali

Tipo di attività

1. Lettura di testi, file audio e video su un'ampia gamma di argomenti connessi con la "Salute e Sicurezza";
2. Quiz per testare la comprensione del vocabolario e della grammatica;
3. Forum in cui condividere opinioni ed esperienze con altri studenti;
4. Esercizi di conversazione e scrittura per i quali i partecipanti ricevono un feedback personale dal tutor del corso.

Obiettivi del corso

Dopo aver completato questo corso, i partecipanti saranno in grado di comunicare in modo più efficace in inglese sui seguenti argomenti:

- il quadro giuridico e istituzionale della salute e sicurezza in Europa;
- come sono rappresentati i lavoratori sui temi della salute e sicurezza;
- rischi fisici, ergonomici, di sicurezza, chimici, biologici e psicosociali;
- valutazione del rischio, gestione del rischio e gerarchia dei controlli;
- lavoro con sostanze tossiche e malattie professionali;
- bullismo e molestie istituzionali presso France Telecom;
- i pericoli dell'affaticamento;
- come sono stati fissati i limiti di esposizione professionale ad agenti cancerogeni e mutageni;
- stress e salute mentale durante la pandemia;
- salute e sicurezza nel settore sanitario durante l'attuale crisi.

Verranno inoltre affrontati argomenti di grammatica.

Partecipanti

Max 200 tra sindacalisti ed operatori con un livello di inglese intermedio.

[Si raccomanda di testare il proprio livello di inglese al seguente link:](http://www.mooreanswers.co.uk/placement)

<http://www.mooreanswers.co.uk/placement>

Scadenza iscrizioni

Le iscrizioni dovranno pervenire **entro il 10 gennaio 2021** al seguente link:

<https://bit.ly/39zr1Wv>

Costi

Il corso è gratuito

CORSO ONLINE ETUI

LINGUA INGLESE SU "DIGITALIZZAZIONE"

Date di svolgimento

Dal 1 febbraio al 26 marzo 2021
circa 24 ore di lavoro totali

Tipo di attività

1. Lettura di testi, file audio e video su un'ampia gamma di argomenti connessi con la "Digitalizzazione";
2. Quiz per testare la comprensione del vocabolario e della grammatica;
3. Forum in cui condividere opinioni ed esperienze con altri studenti;
4. Esercizi di conversazione e scrittura per i quali i partecipanti ricevono un feedback personale dal tutor del corso.

Obiettivi del corso

Dopo aver completato questo corso, i partecipanti saranno in grado di comunicare in modo più efficace in inglese sui seguenti argomenti:

- platform work;
- impatto dell'automazione;
- utilizzo di algoritmi da parte dei datori di lavoro ;
- impatto su salute e sicurezza;
- sorveglianza;
- big data;
- le risposte sindacali.

Verranno inoltre affrontati argomenti di grammatica.

Partecipanti

Max 200 tra sindacalisti ed operatori con un livello di inglese intermedio.

Si raccomanda di testare il proprio livello di inglese al seguente link:

<http://www.mooreanswers.co.uk/placement>

Scadenza iscrizioni

Le iscrizioni dovranno pervenire **entro il 24 gennaio 2021** al seguente link:

<https://bit.ly/39Cu2Fs>

Costi

Il corso è gratuito

I PROGETTI EUROPEI



Dal 2013 è stata sviluppata e consolidata l'attività di formazione, progettazione e ricerca europea della CISL Nazionale e della Fondazione Tarantelli.

In questi anni sono stati promossi e sostenuti numerosi progetti europei, e presso il Centro Studi di Firenze e, in forma minore, presso la sede di Roma di Via Po e l'Auditorium di Via Rieti, sono stati ospitati numerosi eventi progettuali (workshop, corsi di formazione, seminari, convegni, steering committee).

Queste attività hanno rafforzato i rapporti della CISL con la Confederazione Europea dei Sindacati, con l'Etui (Istituto Sindacale Europeo - Dipartimenti Formazione e ricerca), l'Ilo e con numerosi sindacati, centri di ricerca ed università europee.

Attualmente la Cisl Nazionale sta contribuendo, anche in collaborazione con la Fondazione Tarantelli, alla realizzazione dei seguenti progetti.

IN QUALITÀ DI LEAD APPLICANT:

VS/2019/0079-BREAK UP TO GET BACK TOGETHER (BREAKBACK) - L'IMPATTO DELLA SINDACALIZZAZIONE ATTRAVERSO SERVIZI INNOVATIVI SULL'APPARTENENZA SINDACALE E SULLE RELAZIONI INDUSTRIALI [per i materiali <https://www.centrostudi.cisl.it/progetti-europei/459-vs-2019-0079-break-up-to-get-back-together-breakback-the-impact-of-unionisation-through-innovative-service-provision-on-union-membership-and-industrial-relations.html>]

IN QUALITÀ DI CO-APPLICANT:

VS/2019/0044-DIRITTI DI INFORMAZIONE, CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE COME FATTORE DI SUCCESSO PER IL TRASFERIMENTO D'IMPRESA AI LAVORATORI NELLE PMI (IN4BTE) [per i materiali <https://www.centrostudi.cisl.it/progetti-europei/471-vs-2019-0044-in4bte-information-consultation-and-participation-rights-as-a-factor-of-success-for-the-business-transfer-to-employees-in-smes.html>]

VS/2019/0025-CAE – L'ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE COME FATTORE CHIAVE PER UNA COMUNICAZIONE E UNA NEGOZIAZIONE EFFICACI [per i materiali <https://www.centrostudi.cisl.it/progetti-europei/460-vs-2019-0025-ewc-processing-financial-information-as-a-key-factor-for-effective-communication-and-negotiation.html>]

VS/2019/0007-ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO EUROPEO DELLE PARTI SOCIALI SULL'INVECCHIAMENTO ATTIVO IN UN'OTTICA DI APPROCCIO INTERGENERAZIONALE [per i materiali <https://www.centrostudi.cisl.it/progetti-europei/461-vs-2019-0007-initiating-of-activities-for-implementation-of-the-autonomous-framework-agreement-on-active-ageing-and-an-inter-generational-approach.html>]

VS/2020/0078-WINS PROMUOVERE IL COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI NELLE IMPRESE DELL'ECONOMIA SOCIALE [per i materiali <https://www.centrostudi.cisl.it/progetti-europei/554-vs-2020-0078-wins-promoting-workers-involvement-in-social-economy-enterprises.html>]

BREAKBACK: WEB SURVEY SU SERVIZI SINDACALI MEMBERSHIP E PARTECIPAZIONE

Per ulteriori informazioni:
<https://www.breakback.cisl.it/italiano/la-survey>

Andrea Bellini (Università di
Firenze): andrea.bellini@unifi.it;
Francesco Lauria (CISL): francesco.lauria@cisl.it.

Prosegue l'implementazione delle azioni previste dal Progetto BreakBack, con una nuova fase: la web survey sui servizi sindacali, membership e partecipazione.

- Dopo aver intervistato attori chiave a livello politico per indagare se le principali Organizzazioni sindacali di Belgio, Danimarca, Italia, Lituania e Spagna, hanno una corretta strategia di rivitalizzazione e se questa strategia implica la fornitura di servizi innovativi;
- in seguito dello studio di alcuni di questi servizi sindacali innovativi, approfondito tramite colloqui con i responsabili e gli operatori degli stessi.

È arrivato il momento di comprendere in che modo gli utenti dei servizi valutano la loro esperienza e si avvicinano al Sindacato.

La survey, somministrata nelle lingue dei Paesi coinvolti, comprende domande relative a:

- caratteristiche degli utenti in termini di età, genere, livello di educazione e tipologia di occupazione;
- Esperienza con il servizio (come si è venuti a conoscenza, per quali esigenze, valutazione del servizio)
- Rapporto con il Sindacato in generale e nello specifico con l'Organizzazione promotrice del servizio

Gli utilizzatori dei servizi indagati, riceveranno un invito a partecipare, diffuso attraverso i canali di comunicazione delle strutture sindacali di riferimento.

La Survey è strutturata in modo di garantire la privacy dei rispondenti e i dati raccolti verranno elaborati e gestiti unicamente in maniera aggregata.



BREAKBACK: SECONDO MEETING DI COORDINAMENTO

Di Ilaria Carlino e Nicoletta Merlo

Gli scorsi 24 e 25 novembre, si è svolto online il secondo meeting di coordinamento del Progetto Europeo *BreakBack-Break up to get back together - L'impatto della sindacalizzazione attraverso servizi innovativi sull'appartenenza sindacale e sulle relazioni industriali.*



SECOND COORDINATION MEETING
24-25 November 2020
On Line – Zoom Platform

Guidato dalla Cisl e supportato dalla Fondazione Tarantelli, e dalle Università e centri di ricerca di Barcellona, Firenze, Vilnius, Bruxelles, Copenhagen, il Progetto rappresenta un'indagine sui servizi innovativi realizzati dai Sindacati e sul loro impatto sull'adesione agli stessi.

Nell'intensa due giorni di lavoro, oltre ad aver discusso con i partner lo stato di avanzamento delle azioni progettuali, si è avuta l'opportunità di scendere nel dettaglio della ricerca, con degli interventi programmati sugli studi di caso selezionati per ogni Paese coinvolto. A partire da questi, si è sviluppato un interessante dibattito relativo alle "lezioni apprese" dai casi analizzati, guidato ed arricchito dal contributo di **Franca Alacevich**, Docente di Sociologia presso l'Università di Firenze e consigliera superiore della Banca d'Italia.

In stretta connessione con le tematiche proprie del Progetto, il Segretario Confederale della CES, **Ludovic Voet**, è intervenuto con un approfondimento sul significato della **Rappresentanza dei lavoratori in una società frammentata**, concentrandosi in particolare sul tema dell'organising e di come questo possa essere connesso ai servizi offerti dai sindacati.

"L'obiettivo principale del sindacato" ha esordito "è quello di rappresentare qualsiasi tipo di lavoratore, ovunque si trovi e qualsiasi cosa stia facendo". Il mercato del lavoro ha subito notevoli mutamenti nel corso degli ultimi anni, è sempre più frammentato e flessibile ed è certamente destinato a cambiare ancora; questo comporta, come immediata conseguenza, una maggior difficoltà nel coinvolgere i lavoratori, soprattutto quelli più vulnerabili come ad esempio i giovani, che per lo più faticano ad avere un contratto stabile prima dei trent'anni e che, per questo motivo, si avvicinano molto più tardi al sindacato.

Dal punto di vista strategico, Voet ha sottolineato come le diverse tipologie di lavoratori necessitino di azioni specifiche: per quanto riguarda quelli già iscritti infatti, è importante valorizzare di più e meglio l'azione collettiva del sindacato (soprattutto attraverso una comunicazione puntuale delle attività svolte e dei risultati conseguiti) e, in parallelo, offrire loro servizi efficienti; per i non iscritti invece il sindacato si trova di fronte ad una doppia sfida poiché deve da un lato concentrarsi sui lavoratori più vulnerabili e sottorappresentati, e dall'altro, agendo – oggi più che mai – in un mercato del lavoro che cambia molto rapidamente, deve essere in grado di governare i



cambiamenti per non subirli passivamente. Il Segretario ha concluso il suo intervento ricordando il fatto che, quando il sindacato fornisce servizi alle persone, contemporaneamente costruisce le basi per il loro coinvolgimento e per la loro adesione all'organizzazione. **A suo avviso il nostro progetto mostra in maniera puntuale questo aspetto e dimostra come i servizi possano essere uno strumento prezioso per raggiungere le persone, soprattutto i giovani.**

BREAKBACK: SECONDO MEETING DI COORDINAMENTO

Nicola Countouris, Direttore del dipartimento Ricerca dell'Etui ha commentato infine i primi risultati del progetto collocandoli nel contesto più ampio della riflessione sul ruolo del sindacato tra "fornitura di servizi" e "rappresentanza e organizzazione dei lavoratori".



Il suo intervento si è incentrato su due aspetti molto rilevanti: il primo riguarda la grande sfida che i sindacati devono affrontare rispetto alla trasformazione dei servizi offerti da una dimensione individuale ad una collettiva, creando vere e proprie comunità di persone legate da necessità e bisogni comuni (lavoratori, immigrati, giovani, autonomi, disoccupati..), anche attraverso l'utilizzo di un modello sindacale open-source, basato su iniziative realizzate attraverso piattaforme digitali; la seconda sfida su cui ha concentrato il suo discorso ha riguardato inoltre un tema molto caro alla CISL: i servizi che il sindacato offre ad iscritti e non spesso vanno a colmare quelle lacune lasciate dai datori di lavoro così come dallo Stato, e le Organizzazioni sindacali sempre più spesso sentono la necessità di intervenire attraverso azioni ed attività concrete per non lasciare indietro nessuno e per abitare quelle periferie, fisiche ed esistenziali, troppo spesso dimenticate. Ha ricordato infine come la funzione sociale del sindacato, realizzata anche attraverso i servizi, vada sostenuta e rimarcata specialmente in un momento difficile come quello che stiamo vivendo.

Oltre che con la Survey rivolta agli utenti dei servizi sindacali innovativi promossi nei paesi del progetto e sugli effetti degli stessi servizi sulla membership, le attività del progetto BreakBack proseguiranno con dei workshop nazionali volti a mettere a confronto ricercatori e sindacalisti al fine di condividere e discutere gli esiti della ricerca.

Per rimanere aggiornati sulle attività ricordiamo il sito web: www.breakback.cisl.it e i canali social su Twitter, Facebook e Research Gate.

RIPRENDONO LE ATTIVITÀ DEL PROGETTO EUROPEO WINS

Il nuovo cronoprogramma prevede, infine, workshop transnazionali e locali da svolgersi in tutti i paesi coinvolti nel progetto. Per l'Italia, la Cisl organizzerà il workshop transnazionale a giugno 2021 e quello nazionale nell'autunno dello stesso anno.

Per maggiori informazioni sul Progetto:

<https://www.centrostudi.cisl.it/progetti-europei/554-vs-2020-0078-wins-promoting-workers-involvement-in-social-economy-enterprises.html>

Di Vilma Rinolfi, Francesco Lauria

Il 3 dicembre 2020 si è svolto il secondo incontro di coordinamento del progetto WINS: Promuovere il coinvolgimento dei lavoratori nelle Imprese dell'economia Sociale.

All'incontro, coordinato da **Pedro Blazquez** di COCETA (Spagna), lead applicant del progetto, hanno partecipato: per la Cisl **Francesco Lauria** e **Vilma Rinolfi**; per DIESIS Network (Belgio) **Eleonora Lamio**, **Gianluca Pastorelli**, **Melinda Kelemen**, **Paul Hammoud**; per ASES (Slovenia) **Sebastjan Piki**; per SSS (Slovenia) **Mirsad Begic**; per PUBLIC (Nord Macedonia) **Aleksandra Iloska**; per Legacoop P&S (Italia) **Francesca Montalti**; per CECOP (Europa) **Francesca Zaganelli**.

Il progetto in questi mesi ha subito una battuta di arresto, nonostante il suo lancio lo scorso aprile. La sua struttura, infatti, prevede un continuo scambio di informazioni, in particolare tra partners sindacali e realtà del mondo della cooperazione e dell'economia sociale, attraverso incontri in presenza che, con il protrarsi della pandemia, non si sono potuti realizzare. Il coordinatore (Coceta) e i responsabili scientifici del progetto (Diesis), trovandosi nella necessità di rimodulare date e modalità di svolgimento degli eventi, hanno formulato e presentato, all'incontro del 3 dicembre, il nuovo cronoprogramma.

Il primo evento di lancio del progetto si svolgerà online a gennaio/febbraio 2021. L'incontro non sarà un seminario, ma essenzialmente una tavola rotonda nella quale i partner e vari soggetti istituzionali e di rappresentanza europei discuteranno le tematiche inerenti all'informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori all'impresa anche a partire dall'esperienza delle aziende "rigenerate" dai lavoratori attraverso la forma cooperativa e lo strumento del workers buyout.

Nell'incontro la Cisl avrà un ruolo rilevante nel riportare il punto di vista sindacale.

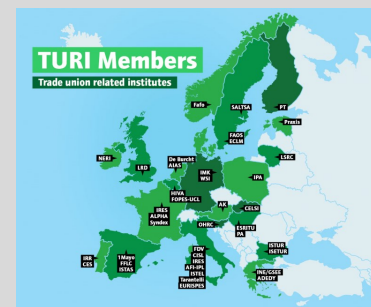


LA RICERCA EUROPEA E LE NEWSLETTER DELL'ETUI

La Fondazione Ezio Tarantelli e il Centro Studi CISL fanno parte della Rete degli Istituti di ricerca europei collegati ai sindacati (TURI Network), iniziativa congiunta dell'ETUI e della Fondazione Hans Böckler. La rete nasce come una piattaforma strutturale, non tematica e a lungo termine per favorire contatti formali tra gli Istituti a sostegno del movimento sindacale in Europa, favorendo una maggiore e

migliore collaborazione e condivisione delle conoscenze per integrare in modo più naturale la dimensione europea nel loro lavoro di ricerca. TURI si propone di facilitare la nascita di progetti comuni; è uno strumento per la mappatura delle competenze e mira ad aiutare gli istituti sindacali ad impegnarsi nella ricerca comparata. Per maggiori informazioni sul TURI Network, le iniziative promosse e la

documentazione prodotta: <https://www.etui.org/about-etui/networks/turi>



etui news

etui.

È lo strumento con il quale, l'Etui fornisce informazioni sulle proprie attività recenti e future. In particolare la newsletter mensile riporta notizie sulle pubblicazioni Etui, sulle iniziative in programma e sulla formazione. Al seguente link è

possibile visionare le newsletter e richiederne l'invio via email: <https://www.etui.org/Newsletters/etui.News-Archives>

Da più di 10 anni l'ETUI mensilmente fornisce aggiornamenti sugli sviluppi della contrattazione collettiva attraverso un'apposita Newsletter che invia a professionisti, responsabili politici e ricercatori e che è disponibile online al seguente link:

<https://www.etui.org/newsletters/collective-bargaining-newsletter>

La newsletter sulla contrattazione collettiva è curata da un gruppo di ricerca dell'Istituto di Studi Avanzati del

Lavoro di Amsterdam (AIAS) in collaborazione con l'ETUI e include brevi riepiloghi degli sviluppi della contrattazione, che troverete tradotti in questa sezione della nostra newsletter, con collegamenti ad informazioni di base più dettagliate. Per registrarsi è possibile inviare un'email a Mariya Nikolova (mnikolova@etui.org).

collective bargaining

This newsletter presents up-to-date information on collective bargaining developments across Europe since February 2008. It aims to facilitate information exchange between trade unions and to support the work of the ETUC's collective bargaining committee.

DE BURCHT | etui.

COVID
Social Impact

What actions have the
European
trade unions
undertaken?

etui.

Dall'inizio della pandemia, l'European Trade Union Institute (ETUI) ha lanciato una nuova piattaforma Covid Social Impact per monitorare le conseguenze sociali e occupazionali del coronavirus negli Stati membri europei. L'intenzione principale è quella di offrire un modo strutturato di seguire lo sviluppo nel mondo del

lavoro. <https://www.etui.org/covid-social-impact>

L'ETUI, con questa newsletter, vuole fornire una sintesi di tutto ciò che concerne l'European Green Deal e, allo stesso tempo, un servizio, di "decodificazione" dei documenti europei, a volte molto complessi, sull'argomento. La pubblicazione evidenzierà, inoltre, le varie iniziative e

posizioni dei sindacati europei e nazionali sulla cosiddetta "Just Transition". Al link <https://www.etui.org/etui-greennewdeal-archives> è possibile abbonarsi gratuitamente per ricevere la newsletter al proprio indirizzo email o consultare tutti i numeri pubblicati.

etui greennewdeal

Newsletter on EU socio-ecological ambitions

Di seguito troverete i contenuti tradotti in italiano oltre che informazioni inerenti alle ultime pubblicazioni dell'ETUI cliccabili e collegati con il sito dell'ETUI.

COVID-19 E IL MONDO DEL LAVORO: L'IMPATTO DI UNA PANDEMIA LANCIO DEL RAPPORTO ETUI / ETUC BENCHMARKING WORKING EUROPE 2020

La ventesima edizione della pubblicazione annuale congiunta CES ed ETUI Benchmarking Working Europe giunge in un momento straordinario. La pandemia del Covid-19 e la conseguente recessione economica offrono gli "stress test" più crudi e duri per sondare la capacità e la volontà dell'UE di uscire da questa nuova crisi senza ripetere alcuni degli errori del passato. Senza la pandemia, il rapporto avrebbe continuato a analizzare la varietà delle politiche economiche dell'UE e confrontare i loro effetti rispetto alle esigenze e alle condizioni di vita dei lavoratori europei. Invece, questo numero del 20° anniversario esplora le sfide poste dalla pandemia sia sulle economie europee che sul mondo del lavoro - sfide come la disoccupazione, l'aumento del debito pubblico, le carenze nei settori della salute e dell'assistenza - e espone le ragioni per una strada socialmente responsabile ed ecologicamente sostenibile per uscire dalla crisi del Covid-19. Gli elementi chiave di questa strategia sono la necessità di livelli di spesa pubblica senza precedenti, il riconoscimento della funzione redistributiva di condizioni di lavoro dignitose e salari equi e, ultimo ma non meno importante, il riconoscimento della democrazia industriale come pilastro fondamentale dell'attuale strategia di ripresa. Tutti questi aspetti devono essere sviluppati e conciliati con la priorità assoluta di una giusta transizione verso un'economia verde, che è senza dubbio la sfida più grande che l'Europa dovrà affrontare negli anni a venire.

Programma:

Benvenuto: Luca Visentini, Segretario generale della CES, Philippe Pochet, Direttore generale dell'ETUI e Oliver Roepke, Capo dell'Ufficio di Bruxelles della Federazione sindacale austriaca (OGB)

Presentazione dei principali risultati del rapporto Benchmarking 2020: Nicola Countouris, Direttore del

Dipartimento di Ricerca ETUI

Tavola rotonda: Nicolas Schmit, Commissario per l'Occupazione e i diritti sociali, Agnes Jongerius, Membro del Parlamento Europeo (MEP) per S&D, Dennis Radtke, Membro del Parlamento Europeo (MEP) per PPE, NN, Presidenza portoghese del Consiglio del EU TBC con il contributo di Sotiria Theodoropoulou, Capo Unità II, Politiche economiche, occupazionali e sociali europee e Romuald Jagodzinski, ricercatore senior ETUI

Presiede i lavori: Aline Hoffmann, capo unità: Europeizzazione delle relazioni industriali, ETUI

Sarà disponibile l'interpretazione tedesco / inglese. Registrati [qui](#) per ricevere le istruzioni su come partecipare all'evento su Zoom.



**Benchmarking
Working Europe
2020**

10 December 2020

OGB EUROPARBÜRO AK EUROPA SYNDICAT EUROPEAN TRADE UNION etui. european trade union institute

VERSO UN NUOVO CONTRATTO SOCIO- ECOLOGICO CONFERENZA ETUI / CES 03 FEBBRAIO 2021 - 05 FEBBRAIO 2021

La necessità di affrontare efficacemente il riscaldamento globale mette sotto pressione i modelli di relazioni industriali esistenti in Europa. Una nuova logica di sostenibilità deve essere incorporata nei contratti sociali al fine di (ri) costruire rapporti di lavoro armoniosi. Un mondo del lavoro vitale richiede un nuovo paradigma di sostenibilità, che comprenda tutte e tre le sue dimensioni: economica, sociale e ambientale.

Raggiungere la sostenibilità economica (entro i confini planetari) è diventato più difficile. La crescita economica effettiva ha avuto un costo estremamente elevato in termini di disuguaglianza di opportunità e risultati, risorse planetarie, biodiversità e degrado ambientale, minando così la sostenibilità sia sociale che ambientale. È probabile che anche la sostenibilità sociale subisca crescenti pressioni dall'imminente quarta rivoluzione industriale. A sua volta, la crescente disuguaglianza e il cambiamento climatico ci costringono a mettere in discussione il modo in cui misuriamo la prosperità e il benessere.

L'entità del cambio di paradigma richiesto per garantire la sostenibilità economica, sociale e ambientale implica un cambiamento economico e sociale su larga scala e una seria riflessione. Tutti i lavoratori devono essere coinvolti attivamente in una transizione giusta e nessuno dovrebbe essere lasciato indietro. Per far emergere una visione condivisa e per sostenere la giusta transizione, con costi equamente distribuiti, sarà necessario costruire massicce coalizioni sociali. Ma questa è anche un'opportunità per ridefinire quelli che consideriamo i nostri obiettivi sociali e il modo in cui si relazionano all'attuale focus sulla crescita (verde).

La prossima conferenza ETUI-CES perseguirà diverse linee di indagine e discussione, cercando di comprendere non solo le sfide che ci attendono, ma

anche di identificare cosa possiamo fare oggi e domani per stabilire un nuovo contratto sociale, economico e ambientale.

I relatori confermati al momento sono:
Mariana Mazzucato, Nicolas Schmit, Philippe Lamberts, Hans Bruyninckx, Maria João Rodrigues, Luca Visentini, Ann Pettifor, Markus J. Beyrer e Sharan Burrow.

Le informazioni per registrarsi saranno disponibili a breve.

Per seguire la conferenza tramite i social media:
#SEC2020



Monitoraggio dell'impatto sociale del COVID

L'ETUI sta trasformando la sua piattaforma Reforms Watch in una dedicata all' impatto sociale del Covid con la finalità di **monitorare le conseguenze sociali e occupazionali del coronavirus negli Stati membri**. Continueranno ad essere visualizzate le informazioni di Reform Watch relative alle relazioni industriali, al mercato del lavoro, alle riforme delle pensioni, agli scioperi ma, al momento, non saranno più aggiornate.

Cronologia Covid Impatto sociale

L'Etui ha redatto una cronologia che individua in modo specifico le risposte dell'UE e degli Stati membri—dalle prime reazioni fino ad oggi—a questa nuova crisi globale. Questa cronologia di Covid Social Impact è prodotta da Christophe Degryse, ricercatrice senior presso l'Unità di previsione dell'ETUI, e sarà regolarmente aggiornata

Webinar ETUI

Le attuali direttive sulla salute pubblica per il "distanziamento sociale" non consente al momento l'organizzazione di eventi in presenza. L'ETUI sta organizzando una serie di webinar che consentano la partecipazione alle loro attività .

Podcast ETUI

L'ETUI lancia una nuova serie di podcast chiamata "voci etui.podcast sul mondo del lavoro".

È possibile seguirla su <https://anchor.fm/etui>

ETUI.GREENNEWDEAL NUOVA NEWSLETTER ETUI

A partire da questo numero della nostra Newsletter, riporteremo ,in italiano, la sintesi degli articoli, delle pubblicazioni e degli eventi segnalati in [etui.greennewdeal](https://www.etui.org/greennewdeal)*

* a cura di Vilma Rinolfi

Il Green New Deal Europeo (EGD) è un grande ed ambizioso progetto che mira a rendere l'Europa il primo continente al mondo con impatto neutro sull'ambiente entro il 2050. È previsto lo stanziamento di almeno 100 miliardi di euro a sostegno delle aree nelle quali la transizione "verde" avrà un impatto maggiore. Tuttavia, così come dice *Philippe Pochet*, Direttore Generale dell'ETUI, "chi è interessato a questo argomento rischia di perdersi nei documenti, nelle iniziative e nei progetti". Per questo motivo l'ETUI, con questa newsletter, vuole fornire una sintesi di tutto ciò che concerne l'EGD, e, allo stesso tempo, un servizio, per così dire, di "decodificazione" dei documenti europei, a volte molto complessi, sull'argomento. La pubblicazione evidenzierà, inoltre, le varie iniziative e posizioni dei sindacati europei e nazionali sulla cosiddetta "Just Transition".

Al link <https://www.etui.org/etui-greennewdeal-archives> è possibile abbonarsi gratuitamente per ricevere la newsletter al proprio indirizzo email o consultare tutti i numeri pubblicati.

The logo features the text 'etui greennewdeal' in a bold, sans-serif font. The word 'etui' is in black, and 'greennewdeal' is in white. A small green sprout with two leaves is positioned above the 'i' in 'etui'.

etui greennewdeal

Newsletter on EU socio-ecological ambitions

Sign up for free
www.etui.org/newsletters

Il piano di ripresa dell'Unione Europea: la giusta transizione messa alla prova

Mentre il Green Deal si basa su un approccio a lungo termine, l'urgenza di mitigare le conseguenze socioeconomiche della crisi sanitaria mette l'Europa con le spalle al muro.

<https://www.etui.org/news/european-union-recovery-plan-just-transition-put-test>

L'economia circolare e i "lavori verdi": un nuovo spazio per il dialogo sociale?

I limiti strutturali dell'economia circolare mettono in discussione le sue prospettive di sviluppo su larga scala. Tuttavia, andrebbero sfruttate le opportunità offerte dalle iniziative legislative legate al Piano d'azione per l'economia circolare, in particolare in termini di dialogo sociale.

<https://www.etui.org/news/circular-economy-and-green-jobs-new-space-social-dialogue>

Cosa dicono le parti sociali del Green Deal europeo?

Prima dell'annuncio dell'EGD, la CES ha sottolineato l'urgente necessità di politiche climatiche ambiziose che siano inclusive e di supporto alle regioni, ai settori e ai lavoratori più vulnerabili. Il documento della CES ha sottolineato che è necessaria una strategia di transizione concreta e giusta, che corrisponda alle ambizioni della politica climatica.

<https://www.etui.org/news/what-are-social-partners-saying-about-european-green-deal>

GreenReads: "I miti del deficit" e "Green Swans"

Una delle grandi questioni sollevate dalla crisi da Covid-19 e dai progetti di un Green New Deal per affrontare l'emergenza climatica è: come pagheremo tutto questo? I deficit dei governi si stanno accumulando e gli ideologi dell'austerità stanno già predicando la "fine del mondo così come lo conosciamo" e preparando l'austerità 2.0 post coronavirus. Tuttavia, alcuni influenti economisti stanno affrontando il "mito del deficit".

<https://www.etui.org/news/greenreads-deficit-myths-and-green-swans>

L'accordo sul bilancio dell'UE - tensione tra la ripresa post Covid e il Green Deal?

L'Unione europea si trova ad affrontare enormi incertezze. La crisi sanitaria dovuta al Covid-19 è lungi dall'essere superata, con paesi che lottano per prevenire o arrestare una seconda ondata e le loro economie che vivono la peggiore recessione dai tempi della Grande Depressione. Allo stesso tempo, l'emergenza climatica globale si sta intensificando e sta portando ad ulteriori disuguaglianze sociali. L'UE e i suoi Stati membri stanno chiaramente lottando per bilanciare le politiche per fermare le ricadute economiche del Covid con le priorità per la transizione verde e digitale della Commissione von der Leyen.

<https://www.etui.org/news/eu-budget-deal-tension-between-covid-recovery-and-green-deal>

Covid-19: c'è qualcosa da imparare da un punto di vista pedagogico?

La crisi da Covid-19 e l'emergenza climatica dimostrano che il mondo ha bisogno di approcci innovativi di apprendimento per gestire tematiche globali come il cambiamento climatico e lo sviluppo sostenibile. Ecco perché il Dipartimento dell'Educazione ETUI ha sviluppato un nuovo programma basato su 5 "competenze green". Franklin Kimbimbi spiega questo approccio nel post:

https://medium.com/@ETUI_org/covid-19-is-there-something-to-learn-from-a-pedagogical-point-of-view-b5538506a84

Le parti sociali e il Green Deal europeo

La Confederazione europea dei sindacati (CES) ha scritto una lettera ai presidenti del Consiglio europeo e della Commissione europea per chiedere incontri urgenti per discutere su come rafforzare il coinvolgimento delle parti sociali nella progettazione, la governance e l'attuazione del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e il Piano di ripresa (Recovery Plan), a livello europeo e nazionale. La CES insiste sulla richiesta di avere la garanzia che il rispetto del dialogo sociale, della contrattazione collettiva e della democrazia sul luogo di lavoro siano considerate condizioni vincolanti per i finanziamenti.

<https://www.etui.org/news/social-partners-and-european-green-deal>

GreenReads: le assemblee dei cittadini sul clima - rapporto di previsione strategico

Gran Bretagna e Francia hanno chiesto ai cittadini di sviluppare idee e raccomandazioni per le future politiche climatiche. Queste "assemblee dei cittadini sul clima" stanno rapidamente diventando un strumento utile ai governi per ottenere suggerimenti per le difficili politiche di Transizione Socio-Ecologica. La **Convenzione dei cittadini per il clima*** francese (*Convention citoyenne pour le climat*) consisteva di 150 cittadini. A tale gruppo è stato chiesto di formulare proposte per ridurre le emissioni francesi di gas a effetto serra di almeno il 40% rispetto al 1990, garantendo la giustizia sociale. La Convenzione dei cittadini ha presentato 149 raccomandazioni** per il Presidente Macron il 21 giugno 2020.

<https://www.etui.org/news/greenreads-citizens-climate-assemblies-strategic-foresight-report>

*Convention citoyenne pour le climat :
<https://www.conventioncitoyennepourleclimat.fr/>

**149 raccomandazioni: <https://propositions.conventioncitoyennepourleclimat.fr/>

La corsa allo zero-carbone: quanto è credibile?

Di Willy De Backer, consulente senior

Negli ultimi mesi, alcuni dei maggiori paesi produttori di carbonio del mondo si sono uniti all'Unione Europea per l'impegno di raggiungere la neutralità dal carbone entro il 2050 (Giappone, Corea del Sud) o il 2060 (Cina). In totale, oltre 110 paesi hanno assunto impegni simili. Ma quanto valgono davvero questi obiettivi ambiziosi? Possiamo crederci o è solo una "corsa al greenwashing" (ambientalismo di facciata)?
<https://www.etui.org/news/race-zero-carbon-how-credible>

Formazione ibrida decentralizzata sul contratto socio-ecologico

Come creare una comunità di apprendimento tra i sindacalisti che partecipano a una sessione di formazione contemporaneamente ma in luoghi

diversi? Questa è stata la sfida della prima formazione "decentrata faccia a faccia", un nuovo format formativo inaugurato dal Dipartimento Educazione l'8-9 ottobre, che combina la formazione faccia a faccia con le sessioni online. Intitolata "**Contratto sindacale e socio-ecologico**", la formazione ha riunito più di 50 partecipanti provenienti da tre paesi (Italia, Spagna e Bulgaria) e quattro organizzazioni (UIL, CISL, UGT e Podkrepa) per discutere del Green Deal Europeo. L'obiettivo era quello di sviluppare tre delle cinque competenze identificate dall'approccio "green competence framework" (quadro di competenze verdi) dell'ETUI (collettivo, sistemico e prospettico). Questo evento ha fatto seguito ad un webinar svoltosi a metà settembre intitolato "la pratica delle competenze verdi" durante il quale i partecipanti hanno sperimentato per la prima volta l'uso dell'approccio ETUI al green competence framework. Guardate questo video (in inglese con sottotitoli in francese) per saperne di più sul quadro di competenze verdi dell'ETUI

<https://www.youtube.com/watch?v=4c6tXITLVHA&feature=youtu.be>

La riduzione dell'orario di lavoro e la crisi climatica Di Mehtap Akguc, ricercatrice senior

Nel suo recente intervento durante una conferenza sulla riduzione dell'orario di lavoro e la crisi climatica, la professoressa Juliet Schor del Boston College ha sottolineato che è impossibile decarbonizzare a sufficienza - ad esempio, puntando, con molta ambizione, a ridurre le emissioni di circa il 10% all'anno - senza ridurre l'orario di lavoro nei paesi sviluppati. Ciò è dovuto principalmente al fatto che è indispensabile la trasformazione del sistema energetico da combustibili fossili a fonti energetiche pulite e rinnovabili ma non è sufficiente come unico intervento.

<https://www.etui.org/news/work-time-reduction-and-climate-crisis>

Le parti sociali e il Green Deal europeo

Di Bela Galgoczi, ricercatore senior

La CES ha adottato una risoluzione sulla nuova strategia della Commissione europea (nell'ambito dell'European Green Deal). Le richieste-chiave si concentrano sul fatto che la Strategia dovrebbe:

- affrontare l'impatto che il cambiamento climatico avrà sulle condizioni di lavoro e sull'occupazione
- essere giuridicamente vincolante e includere una forte dimensione sociale con un approccio incentrato sulle persone

- <https://www.etui.org/news/greenreads-us-elections-analysis-covid-and-climate-policies-iaa-renewables-report-2020>

- prevedere una governance forte e inclusiva in cui siano coinvolti i lavoratori e i sindacati
- includere misure politiche concrete che mantengano i posti di lavoro e proteggano la salute e la sicurezza dei lavoratori
- includere politiche attive del mercato del lavoro, nonché riqualificazione e formazione per prevenire la perdita di posti di lavoro
- garantire investimenti sufficienti nei servizi e nelle infrastrutture pubbliche.

<https://www.etui.org/news/social-partners-and-european-green-deal-0>

GreenReads: Analisi delle elezioni negli Stati Uniti - Covid e politiche climatiche - IEA (Agenzia Internazionale sull'Energia) Rapporto sulle Energie Rinnovabili 2020

Analisi sulle elezioni negli Stati Uniti

Ecco alcuni dei commenti e delle analisi più interessanti che abbiamo trovato sull'esito delle elezioni americane e il suo impatto sui lavoratori e sul Green New Deal.

Il MIT Technology Review fa un'ampia analisi su "cosa Biden riuscirà a fare e non riuscirà a fare sul cambiamento climatico" (6 novembre).

Dani Rodrik, professore di Economia e Politica Internazionale all'Università di Harvard, cerca di trarre alcune conclusioni sociali dalla vittoria di Biden e mette in guardia dal "brusco risveglio" che attende il Partito Democratico nel 2024 se la sinistra non riuscirà a bilanciare le sue politiche di identità culturale con le sue tradizionali istanze di giustizia sociale e di lavoro dignitoso per tutti.

- cosa Biden riuscirà a fare e non riuscirà a fare sul cambiamento climatico:
<https://www.technologyreview.com/2020/11/06/1011716/what-biden-will-and-wont-be-able-to-achieve-on-climate-change/>
- alcune conclusioni sociali dalla vittoria di Biden:
<https://www.project-syndicate.org/commentary/joe-biden-democrats-must-reconnect-with-workers-by-dani-rodrik-2020-11>

Intervista: tre domande per Olivier De Schutter

Olivier De Schutter è co-presidente del panel internazionale di esperti sui sistemi alimentari sostenibili (IPES-Food). Ha partecipato al webinar dell'ETUI "Una crisi nella crisi: l'European Green Deal torna in pista dopo Covid-19?", analizzando la posta in gioco della strategia "Farm to Fork".

La redazione della newsletter ha colto l'occasione per fargli alcune domande sull'EGD e sul piano di ripresa dell'UE.

<https://www.etui.org/news/interview-three-questions-olivier-de-schutter>

Tre domande per Ludovic Voet

Ludovic Voet è un segretario confederale della CES, responsabile per lo sviluppo sostenibile e il cambiamento climatico, migrazione, politica giovanile, lavoro non standard e da piattaforma, istruzione e formazione, uguaglianza e non discriminazione.

D: Avete appena lanciato **una nuova guida per i sindacati sull'adattamento al cambiamento climatico**.*

Cosa si intende per adattamento al cambiamento climatico e quali sono i settori più a rischio?

Per affrontare il cambiamento climatico, abbiamo due possibili strategie complementari: possiamo cercare di evitare che questi cambiamenti si verifichino riducendo i nostri gas serra e possiamo cercare di adattarci a questi cambiamenti. Adattamento significa agire per prevenire o ridurre al minimo i danni che il cambiamento climatico può causare.

**Guida per i sindacati sull'adattamento al cambiamento climatico:*

<https://www.etuc.org/en/publication/adaptation-climate-change-and-world-work-guide-trade-unions>
(disponibile anche in italiano)

<https://www.etui.org/news/interview-three-questions-ludovic-voet>

Verso una giusta transizione: il carbone, le automobili e il mondo del lavoro

di Bela Galgoczi (a cura di)

Il ruolo dei sindacati e del dialogo sociale è fondamentale per dimostrare le grandi differenze tra la produzione di energia da carbone e l'industria automobilistica. Questo libro presenta due facce di una giusta transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio traendo lezioni da due settori ad alto utilizzo di carbone.

<https://www.etui.org/publications/books/towards-a-just-transition-coal-cars-and-the-world-of-work>

È giunto il momento di una rapida riqualificazione delle regioni carbonifere

di Christian Egenhofer et al.

Un uso efficiente ed efficace dei fondi stanziati per il Covid-19 può dare un significato reale al concetto di "giusta transizione" se si concentra su progressi tangibili che vadano a beneficio delle economie regionali, nazionali e dell'UE, migliorando nel contempo l'ambiente e attuando il Green Deal europeo.

<https://www.ceps.eu/ceps-publications/the-time-for-rapid-redevelopment-of-coal-regions-is-now/>

La fine del "business as usual"? Covid-19 e l'ecologia europea

di Francesca Colli

Cogliendo l'opportunità di ridisegnare e ricostruire l'economia in linea con i principi dell'European Green Deal, l'UE può garantire che la ripresa non sia solo "business as usual", ma che sia verde ed equa.

https://limo.libis.be/primo-explore/fulldisplay?docid=LIRIAS3030342&context=L&vid=Lirias&search_scope=Lirias&tab=default_tab&lang=en_US&fromSite_map=1

Green Deal per tutti. Come raggiungere sostenibilità ed equità tra le persone, le regioni, i paesi e le generazioni d'Europa nell'era post-Covid 19

di Thorfinn Stainforth et al.

Per evitare inutili compromessi tra la ripresa delle

economie, delle società e degli ecosistemi, è fondamentale mettere in pratica il principio del "non lasciare nessuno indietro". Questo implica che le sfide intra-UE, nazionali e intergenerazionali, al centro di molteplici crisi, siano affrontate con principi di equità.
<https://www.feps-europe.eu/resources/publications/731-a-green-deal-for-all.html>

Una transizione socialmente giusta attraverso l'European Green Deal?

Il nuovo working paper di ETUI-OSE scritto da Sebastiano Sabato e Boris Fronteddu si propone di fornire una valutazione preliminare per stabilire se il Green Deal dell'Unione Europea può contare su un quadro politico adeguato per combinare obiettivi ambientali ed economici con la ricerca dell'equità sociale, garantendo così una giusta transizione verso economie e società più sostenibili.

<https://www.etui.org/publications/socially-just-transition-through-european-green-deal>

Think Tank (Laboratorio di idee) del Parlamento Europeo. Monitorare il clima mainstreaming nel bilancio dell'UE - rendere il sistema più trasparente, rigoroso e completo

Questo studio esamina le spese nel bilancio dell'UE destinate alle metodologie utilizzate per il monitoraggio del clima e della biodiversità. Identifica i punti di forza e di debolezza delle attuali metodologie ed esamina proposte di modifica delle stesse per quanto riguarda le prospettive finanziarie 2021-2027. Su questa base, identifica i potenziali obiettivi per il rafforzamento dei meccanismi di tracciamento e gli approcci suggeriti per raggiungere tali obiettivi.

[https://www.europarl.europa.eu/thinktank/en/document.html?reference=IPOL_STU\(2020\)654166](https://www.europarl.europa.eu/thinktank/en/document.html?reference=IPOL_STU(2020)654166)

InterEconomics

Grande transizione verde e Finanza

Di Kemfert, C., Schönefer, D. & Semmler, W.

Il programma di ricostruzione deve avviare la grande transizione verde. La trasformazione da un'economia che impatta il clima a un'economia che lo protegge apre opportunità di investimento e indica esigenze di finanziamento paragonabili a quelle necessarie per la ricostruzione dell'economia europea dopo la seconda guerra mondiale. La grande transizione verde è un'occasione unica per perseguire politiche per un nuovo regime di crescita sostenibile.

<https://link.springer.com/article/10.1007/s10272-020-0896-y>

Rendere più verde la ripresa rendendo più ecosostenibile il consolidamento fiscale di McWilliams, B., S. Tagliapietra e G. Zachmann
Con il Covid-19, alcune politiche di ripresa economica contribuiranno a rendere più verde l'economia? Come ad esempio la ristrutturazione degli edifici per il risparmio energetico. Ma ci sono limiti agli stimoli esplicitamente verdi. L'Unione Europea dovrebbe, quindi, rendere più verde anche il consolidamento fiscale, prevedendo un aumento del prezzo del carbone rispetto ad oggi. Questo indirizzerebbe gli investimenti e fornirebbe entrate per il consolidamento fiscale.

<https://www.bruegel.org/2020/07/greening-the-recovery-by-greening-the-fiscal-consolidation/>

VividEconomics

Indice di stimolo verde

Il Green Stimulus Index (GSI) valuta l'efficacia degli sforzi messi in atto affinché con il Covid-19 sia garantita una ripresa economica che sfrutti le opportunità di crescita sostenibile e costruisca la resilienza attraverso la protezione del clima e della biodiversità.

https://www.vivideconomics.com/wp-content/uploads/2020/08/200820-GreenStimulusIndex_web.pdf

Pensioni nell'era del Covid-19

di David Natali

La politica pensionistica non è al sicuro dalle conseguenze potenzialmente drammatiche della pandemia. Ma in termini di politica pensionistica, la pandemia rappresenta anche un'opportunità per stimolare il dibattito politico sul futuro programma di riforme.

La pubblicazione si può scaricare gratuitamente a questo link: <https://www.etui.org/publications/pensions-age-covid-19>

Una panoramica delle raccomandazioni specifiche per paese 2020-2021 (RSI) in campo sociale, l'impatto del Covid-19

di Silvia Rainone

Nel 2020, le raccomandazioni specifiche per paese (RSI) si sono spostate in modo più marcato a favore del rafforzamento delle competenze digitali dei lavoratori e di un'adeguata protezione sociale

<https://www.etui.org/publications/overview-2020-2021-country-specific-recommendations-csrs-social-field>

Le relazioni UE-Balcani occidentali al tempo della crisi Covid-19

di Bela Galgoczi (a cura di)

Questo numero del SEER Giornale per il lavoro e gli affari sociali nell'Europa dell'Est per il 2020 si concentra sulle relazioni UE-Balcani occidentali all'epoca della pandemia di Covid-19, con un particolare sguardo agli approcci politici in Croazia e Turchia.

<https://www.nomos-elibrary.de/10.5771/1435-2869-2020-1/seer-journal-for-labour-and-social-affairs-in-eastern-europe-volume-23-2020-issue-1>

Riforma e controllo

i meccanismi non sono sufficienti

Questo documento sostiene che i sindacati nei paesi dell'Europa centro-orientale dovrebbero concentrarsi non solo sul miglioramento della legislazione formale e sulla sua applicazione, ma anche su come i tribunali interpretano questa legislazione formale.

Una transizione socialmente giusta attraverso il Green Deal europeo?

Lo scopo di questo working paper è valutare se il Green Deal europeo costituisca un quadro politico adeguato per combinare obiettivi ambientali ed economici con il perseguimento dell'equità sociale, garantendo così una giusta transizione verso economie e società più sostenibili.

Una panoramica delle raccomandazioni specifiche del paese (CSR) 2020-2021 in campo sociale

Nel 2020, le Raccomandazioni Specifiche per Paese si sono concentrate maggiormente sul rafforzamento delle competenze digitali dei lavoratori e della fornitura di un'adeguata protezione sociale.

Genere, condizioni di lavoro e salute. Cosa è cambiato?

In Europa, nonostante le leggi sulla parità di trattamento che riguardano principalmente i salari e la non discriminazione tra individui, la divisione del lavoro per genere è ancora presente: uomini e donne non occupano le stesse posizioni e, quando lo fanno, la loro attività lavorativa, l'esperienza lavorativa, le opportunità di promozione professionale e remunerazione non sono le stesse.

Pensioni nell'età del Covid-19 Cambiamenti recenti e sfide future

La politica pensionistica non è al sicuro dalle conseguenze potenzialmente drammatiche della pandemia. Ma in termini di politica pensionistica, la pandemia rappresenta anche una finestra di opportunità per ripensare al dibattito politico sul futuro programma di riforme.

Lavoro nell'era dell'intelligenza artificiale - Perché è necessaria una regolamentazione per proteggere i lavoratori

Le grandi potenze del mondo, molti stati e aziende stanno combattendo per vincere la corsa all'intelligenza artificiale (AI). L'intelligenza artificiale è di importanza strategica per l'Unione Europea, la

Commissione Europea ha recentemente dichiarato che "l'intelligenza artificiale è un obiettivo che può fare dell'Europa un leader tecnologico mondiale".

Perché e come ridurre l'orario di lavoro

Questa guida che riporta la discussione sulla riduzione dell'orario di lavoro esaminando le tendenze recenti, i diversi motivi per attuare tale riduzione e i modi in cui può essere organizzata, è ora disponibile anche in lingua polacca e ceca.

Le relazioni UE-Balcani occidentali al momento della crisi del Covid-19

Questo numero del SEER Journal for Labour and Social Affairs in Eastern Europe per il 2020, si concentra sulle relazioni UE-Balcani occidentali al momento della pandemia Covid-19, approfondendo, in particolare gli approcci politici in Croazia e Turchia.

Europa	<p>Direttiva UE sui salari minimi</p> <p>Emissione di obbligazioni sociali SURE</p> <p>Lancio della relazione faro sul dialogo sociale</p> <p>I sindacati chiedono il divieto di stage non retribuiti</p> <p>Piano d'azione europeo sull'acciaio</p> <p>Aumento della disoccupazione giovanile</p> <p>Le parti sociali fanno appello agli Stati membri</p> <p>Pacchetto d'autunno del Semestre Europeo</p>
Austria	<p>La disoccupazione aumenterà a causa del secondo lockdown</p> <p>Bonus per disoccupati</p> <p>Lockdown e sostegni all'occupazione</p> <p>Studio Pilota su Job Guarantee</p>
Belgio	<p>Ryanair annuncia l'intenzione di licenziare piloti ed assistenti di volo</p> <p>I disoccupati temporanei potrebbero trovare lavoro nei settori colpiti dalla crisi</p> <p>Sciopero dei trasporti pubblici</p> <p>I sindacati di polizia indicano proteste</p> <p>I datori di lavoro violano le misure per il coronavirus</p> <p>Pacchetti di sostegno per il personale ospedaliero</p>
Bulgaria	<p>Estensione del piano di aiuti all'occupazione</p> <p>Il piano di sostegno salariale consente di risparmiare 22.000 posti di lavoro nel settore alberghiero</p> <p>Richieste per aumento degli stipendi</p> <p>Aumento salariale per medici e infermieri</p>
Croazia	<p>Nuove misure per il mantenimento dei posti di lavoro</p> <p>Riprogettazione delle misure di protezione dell'occupazione</p> <p>Nuova legge sui cittadini stranieri</p> <p>Accordo a sostegno delle PMI e della disoccupazione giovanile</p> <p>Piani per legalizzare il lavoro dei "nomadi digitali"</p>
Cipro	<p>Le agenzie per il reclutamento dei lavoratori stranieri si lamentano delle procedure imposte per quarantena</p> <p>Il personale ausiliario dell'istruzione richiede un contratto a tempo indeterminato</p> <p>I sindacati rifiutano i colloqui su tredicesima scaglionata</p> <p>Sciopero dei lavoratori edili</p>
Repubblica Ceca	<p>Programmi di sostegno all'occupazione</p> <p>Aumenti salariali per sanità e assistenza sociale</p> <p>I sindacati propongono una festività nazionale temporanea</p>
Danimarca	<p>Salari più alti in UE</p> <p>Riforma delle pensioni statali</p> <p>L'occupazione aumenta tra le nazionalità non occidentali</p> <p>I datori di lavoro possono obbligare il personale a sostenere il test COVID-19</p>
Estonia	<p>Dottorandi verso il salario medio nazionale</p> <p>Programmato sciopero degli insegnanti</p> <p>I salari crescono nonostante la pandemia</p> <p>La disoccupazione aumenta</p>

Finlandia	<p>L'industria forestale si ritira dalla contrattazione collettiva nazionale</p> <p>Anziani disoccupati e obiettivi occupazionali del governo</p> <p>Salute ostacolo più comune per l'occupazione</p> <p>Traficom potrebbe licenziare il 13% del personale</p> <p>Previsioni su disoccupazione</p>
Francia	<p>Nel terzo trimestre scende la disoccupazione</p> <p>Nokia France prevede di ridurre i tagli di posti di lavoro</p> <p>Sciopero degli operatori sanitari</p> <p>I sindacati dell'energia scioperano</p> <p>Il settore assicurativo firma un accordo con i sindacati</p> <p>Gli insegnanti scioperano</p> <p>La disoccupazione aumenta</p>
Germania	<p>La disoccupazione diminuisce drasticamente prima del lockdown parziale</p> <p>Contratto collettivo nel settore pubblico</p> <p>Lavoratori di Amazon in sciopero</p> <p>I lavoratori di Amazon di nuovo in sciopero</p> <p>Miglioramento delle condizioni di lavoro nell'industria della carne</p> <p>IG Metall chiede un aumento dei salari nell'industria metallurgica ed elettrica</p> <p>Le migliori zone per i migranti lavoratori</p>
Grecia	<p>Sciopero dei dipendenti pubblici</p> <p>Cresce il lavoro dipendente</p> <p>Sciopero del settore pubblico e degli operatori sanitari</p> <p>Riduzione dell'imposta sul reddito</p>
Ungheria	<p>Azienda siderurgica Dunafer: sindacati chiedono pagamento dei salariali</p> <p>Alleanza dei sindacati contro la nuova legge sanitaria</p> <p>La crescita dei salari rallenta all'8,8%</p> <p>L'occupazione diminuisce</p>
Islanda	<p>Diritto al lavoro per cittadini stranieri</p> <p>Immigrati e giovani sono i più colpiti dalla situazione occupazionale</p> <p>Richieste per i salariali non pagati</p> <p>Accordo per fermare lo sciopero</p> <p>Disoccupazione più alta che dopo il crollo delle banche nel 2009</p>
Irlanda	<p>Sciopero degli specialisti della sanità pubblica</p> <p>Gli insegnanti annunciano lo sciopero</p> <p>Aumento delle richieste di sussidi lavorativi</p> <p>I medici della sanità pubblica tornano in sciopero per salari e contratti</p> <p>Il governo ha esortato a stabilire una nuova struttura di dialogo sociale</p>
Italia	<p>La disoccupazione diminuisce marginalmente</p> <p>Sciopero dei trasporti pubblici</p> <p>Aiuti per la riduzione dei costi del lavoro</p> <p>Carenza di operatori sanitari</p> <p>Contratto collettivo nelle telecomunicazioni</p> <p>Sciopero nazionale dei lavoratori del settore pubblico</p>

Lettonia	<p>Aumento dei salari nel settore delle costruzioni</p> <p>Elevato turnover dei dipendenti nell'amministrazione pubblica</p> <p>Supporto per più aziende e dipendenti</p> <p>Aumento del salario minimo</p>
Liechtenstein	<p>Studio su lavoratori migranti e lavoratori domestici</p> <p>Lavoro trovato dopo formazione</p>
Lituania	<p>Piano per il pagamento della tredicesima per pensionati</p> <p>Aumentano i salari lordi medi</p> <p>Proposta per abbassare il salario minimo per i giovani</p>
Lussemburgo	<p>Nuovo accordo sul telelavoro</p> <p>Posti di lavoro: crescita e diminuzione in base a settori</p> <p>Dati sulla disoccupazione parziale</p> <p>Minoranza nazionale occupata</p>
Malta	<p>La disoccupazione diminuisce</p> <p>Il sindacato degli insegnanti minaccia di scioperare</p> <p>I salari rimangono forti nonostante Covid-19</p> <p>Contratto collettivo per i soldati</p>
Olanda	<p>Ritirato il pacchetto di aiuti di Stato a KLM dopo che i sindacati hanno rifiutato l'accordo</p> <p>Consulenza per la concessione di licenze alle agenzie per l'impiego che lavorano con i lavoratori migranti</p> <p>I sindacati preoccupati per i prestiti agli studenti</p> <p>A Uber è stato impedito di licenziare il personale</p> <p>Discriminazione delle lavoratrici gestanti</p> <p>Disoccupazione in lieve calo</p>
Norvegia	<p>Il sindacato interrompe i colloqui su salari nei servizi petroliferi</p> <p>I medici scioperano in cinque città</p> <p>Accordo salariale dopo lo sciopero</p> <p>Sciopero delle guardie giurate</p> <p>Sindacati minacciano sciopero</p>
Polonia	<p>I sindacati firmano un accordo sulle miniere di carbon fossile</p> <p>Tasso di disoccupazione al 3,1%</p> <p>Indice del mercato del lavoro in rialzo</p> <p>Numero di dipendenti temporanei in calo dell'11%</p>
Portogallo	<p>Regime di aiuti all'occupazione per le Azzorre</p> <p>La disoccupazione aumenta del 36%</p> <p>Sciopero dei lavoratori postali</p> <p>Funzionari scolastici in sciopero</p>
Romania	<p>Tasso di disoccupazione sceso al 3,26%</p> <p>Ford: una parte del personale in "disoccupazione tecnica"</p> <p>Raccomandazioni per tagliare i salari del settore pubblico del 20%</p> <p>I salari crescono</p>
Serbia	<p>Accordo per aumentare i salari dei dipendenti pubblici</p> <p>Tasso di disoccupazione giovanile al livello più basso</p> <p>La disoccupazione aumenta</p> <p>Compagnia aerea ridurrà la forza lavoro e gli stipendi</p>

Slovacchia	<p>Bonus per il personale sanitario</p> <p>Più sostegno per i salari</p> <p>Il tasso di occupazione diminuisce, i salari aumentano</p>
Slovenia	<p>Indagine sul lavoro da casa</p> <p>Il sindacato chiede fondi extra per l'istruzione</p> <p>Sostegno alla disoccupazione</p> <p>I salari diminuiscono</p>
Spagna	<p>Amazon costretta a dare un contratto di lavoro a liberi professionisti</p> <p>Piani per modificare i contributi previdenziali per i liberi professionisti</p> <p>Il mercato del lavoro segna record positivi a settembre</p> <p>I sindacati temono licenziamenti massicci</p> <p>Il lavoro e le indennità di disoccupazione crescono a ottobre</p>
Svezia	<p>Revisione della previsione del reddito da pensione</p> <p>Negoziati sulla revisione del diritto del lavoro</p> <p>Effetto della pandemia sui permessi di lavoro</p> <p>Il tasso di disoccupazione scende</p> <p>Disaccordo sul diritto del lavoro</p>
Svizzera	<p>Dibattito sul lavoro da casa</p> <p>Un lavoratore su cinque ha lasciato il lavoro lo scorso anno</p> <p>I lavoratori transfrontalieri perdono il lavoro</p> <p>La disoccupazione aumenta</p>
Turchia	<p>Secondo l'Istituto di statistica turco il numero di disoccupati diminuisce</p> <p>Il sindacato sostiene che il tasso di disoccupazione è doppio rispetto a quello delle statistiche ufficiali</p> <p>Protezione del lavoro estesa</p> <p>Scudo per l'occupazione diventa legge</p> <p>Tasso di disoccupazione in leggero calo</p>
UK	<p>Lavoratori Rolls-Royce in sciopero</p> <p>Un giovane su dieci ha perso il lavoro dallo scoppio della pandemia</p> <p>Nuovo programma governativo per pagare fino alla metà degli stipendi</p> <p>Aumentano salario di sussistenza nazionale e salario minimo</p> <p>Il tasso di disoccupazione continua ad aumentare</p>

NEWSLETTER

FORMAZIONE

SINDACALE

PROGETTAZIONE

RICERCA EUROPEA

Per iscriversi alla Newsletter

Per non ricevere la Newsletter

formazione.sindacale@cisl.it